



Prot. n. 28

Massa, 29/03/2010

IL SINDACO

Visto il proprio decreto n. 119 del 29/12/2009 con il quale sono stati disciplinati gli orari dei pubblici servizi e delle attività similari;

Atteso che il proliferare delle attività artigianali che effettuano la vendita dei propri prodotti soprattutto nelle ore notturne e nelle prime ore del mattino ha imposto la necessità di regolamentare, nell'interesse di tutta la cittadinanza, anche gli orari di queste attività assimilandoli, per le modalità di svolgimento dell'attività stessa, a quelli degli esercizi pubblici;

Rilevato che è necessario, al fine di garantire la massima trasparenza, precisare il tipo di sanzioni applicabili, limitatamente all'attività di vendita dei propri prodotti, alle attività artigianali;

Visto l'articolo 50, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che assegna al Sindaco la competenza a coordinare e riorganizzare gli orari delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e delle attività similari;

Visto l'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti e delle ordinanze comunali;

Visto il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, ed in particolare i Capi III e IV, rispettivamente "Delle autorizzazioni di polizia" e "Dell'inosservanza degli ordini delle autorità di pubblica sicurezza e delle contravvenzioni";

DECRETA

Di integrare il decreto n° 119/2010 con le seguenti disposizioni:

ART 16 : la violazione delle disposizioni stabilite dal decreto n. 119/2009 da parte dei soggetti indicati all'art. 3 è soggetta ad una sanzione pecuniaria da € 80,00 a € 500,00.

ART 17 - alle violazioni commesse dai soggetti di cui all'art. 3 del decreto n° 119/2010 si estendono le sanzioni indicate dall'art. 103 della legge R.T. n. 28/05.

In caso di recidiva si applica l'art. 17 ter del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga comunicato alle Associazioni di categoria, al Comando di Polizia Municipale, alle Forze dell'Ordine, all'Asl e all'Arpat, incaricati, ognuno per quanto di competenza, di vigilare sull'osservanza del presente provvedimento e di applicare le relative sanzioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il TAR Toscana nel termine di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL Sindaco
Ing. Roberto Pucci